
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI LUSERNA SA GIOVANNI

Provincia di Torino

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elvira Pozzo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 13/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Luserna San Giovanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

13/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elvira Pozzo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	14
A) ENTRATE	14
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MISSIONI.....	19
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Elvira Pozzo revisore di codesto Comune

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 23/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 4/12/2019 con delibera n. 179, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 09/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con relazione del 22/03/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	
	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.361.702,92
di cui:	
a) parte accantonata	865.303,34
b) Parte vincolata	85.057,46
c) Parte destinata a investimenti	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	411.342,12

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2017	2018	2019
Disponibilità	1.016.721,25	1.049.652,28	781.548,14
di cui cassa vincolata	19.280,67	27.382,37	14.131,70
Anticipazioni non estinte al 31/12	00,00	00,00	

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono così formulate:

Quadro generale riassuntivo 2020					
Entrate			Spese		
Utilizzo avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		35.312,11
Fondo pluriennale vincolato corrente					
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	3.756.000,00	Titolo I:	Spese correnti	4.622.844,52
Titolo II:	Trasferimenti correnti	134.634,09	Titolo II:	Spese in conto capitale	1.540.733,10
Titolo III:	Entrate extratributarie	1.101.781,35			
Fondo pluriennale vincolato capitale					
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	1.450.050,24	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	00,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	00,00			
Titolo VI:	Accensione prestiti	00,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	103.250,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	1.416.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	1.416.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	949.665,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	949.665,00
Totale complessivo entrate		8.808.130,68	Totale complessivo spese		8.808.130,68

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Nel Bilancio di Previsione 2020 non è prevista l'applicazione di Avanzo di Amministrazione presunto ante approvazione Conto Consuntivo 2019. Non sono previsti utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non essendo ancora stato redatto il Conto del Bilancio 2019 né effettuato il riaccertamento ordinario dei residui non è stato inserito l'FPV nel bilancio di previsione.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui..

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

A bilancio è stato previsto l'importo di euro 1.416.000,00 (importo massimo concedibile), la delibera di richiesta per l'eventuale utilizzo verrà fatta a inizio anno 2020.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di Luserna San Giovanni

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	781.548,14			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	35.312,11	35.312,11	35.312,11
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.992.415,44 0,00	4.965.000,12 0,00	4.949.332,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.622.844,52 0,00 127.560,99	4.628.426,81 0,00 134.274,72	4.613.181,72 0,00 134.274,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	243.575,95 0,00 0,00	243.026,38 0,00 0,00	249.617,18 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		90.682,86	58.234,82	51.221,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.682,86	58.234,82	51.221,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.450.050,24	144.700,00	144.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.682,86	58.234,82	51.221,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.540.733,10 0,00	202.934,82 0,00	195.921,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

visti i commi da 961 a 964 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019") che hanno previsto la possibile rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326

visto che con Decreto del 30 agosto 2019 ("Decreto MEF") il Ministero dell'economia e delle finanze, in esecuzione di quanto previsto al comma 963, articolo 1 della Legge di Bilancio 2019, ha individuato i mutui che possono essere oggetto di rinegoziazione e i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni;

visti i prestiti individuati dall'Ente in base alle condizioni rese note dalla CDP tramite il proprio sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione ("Elenco Prestiti") ed inclusi nell'allegato A al Decreto del Decreto MEF e nello specifico:

POSIZIONE	TASSO	DEBITO RESIDUO	TASSO		DURATA RESIDUA		RATA SEMESTRALE (€)		RISPARMIO (€)	
		AL 01/01/2019 (€)	ANTE	POST	ANTE	POST	ANTE	POST	SEMESTRALE	ANNUO
4420717/00	FISSO	35.626,36	4,800	0,097	5,0	5,0	4.049,62	3.572,15	477,47	954,94
4422863/00	FISSO	24.914,59	4,800	0,097	5,0	5,0	2.832,02	2.498,11	333,91	667,82
4436910/00	FISSO	26.390,16	4,600	0,097	5,0	5,0	2.984,23	2.646,06	338,17	676,34
4439341/00	FISSO	22.331,71	4,750	0,097	5,0	5,0	2.535,14	2.239,13	296,01	592,02
4439344/00	FISSO	24.736,68	4,750	0,097	5,0	5,0	2.808,16	2.480,27	327,89	655,78
4440777/00	FISSO	106.505,19	4,750	0,097	5,0	5,0	12.090,68	10.678,95	1.411,73	2.823,46
							27.299,85	24.114,67	3.185,18	6.370,36

Tale operazione di rinegoziazione ha comportato la riduzione della rata semestrale da Euro 27.299,85 a Euro 24.114,67

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio..

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

I seguenti piani sono contenuti nel D.U.P.:

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio 2020 – 2022 (art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, ad aliquota unica senza esenzioni allo 0,75%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	2019 (PREV DEF)	2020	2021	2022
IMU	960.000,00	960.000,00	960.000,00	960.000,00
TASI	62.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
TARI	995.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00

In particolare per la TARI:

La legge 205/2017 art. 1 c. 527 stabilisce che sono attribuite ad ARERA (Autorità regolazione per energia, reti e ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. A tal proposito l'ARERA ha pubblicato la delibera 443/2019/R/RIF del 31.10.2019 relativa alla "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti periodo 2018-2021" con allegato A concernente "il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021". Il costo del servizio è a copertura totale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

	2019 (PREV DEF)	2020	2021	2022
ICP	27.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
COSAP	60.000,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2019 (PREV DEF)	2020	2021	2022
ACCERTAMENTI IMU	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ACCERTAMENTI TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
F.C.D.E.		0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

	2019 (PREV DEF)	2020	2021	2022
OO.UU.	63.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Gli oneri di urbanizzazione vengono utilizzati interamente per coprire la spesa in c/capitale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	2019 (PREV DEF)	2020	2021	2022
Sanzioni C.D.S.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
F.C.D.E.		63,40	63,40	63,40

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

ENTRATE

SPESE (destinate ex art. 208 CDS)

Cod. bilancio	OGGETTO	STANZIAM TOTALE	Cod. bilancio	OGGETTO	STANZIAM TOTALE
30202000	Sanzioni per violazioni al codice della strada (al netto del FCDE)	19.936,60	0301101	Previdenza integrativa	4.984,15
			0301103	Prestazione di servizi	2.492,07
			1005103	Manutenzione segnaletica stradale	2.492,07
	TOTALI	19.936,60		TOTALI	9.968,29

Con atto di Giunta 179 in data 04/12/2019 è stata prevista la seguente destinazione dei proventi delle sanzioni alla violazione delle norme del codice della strada .

Lett. a) – segnaletica (=25% di euro 9.968,30)	2.492,07	Ai sensi comma 4 art. 208 CdS (50% dell'accertato al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità)
Lett. b) - potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni (=25% di euro 9.968,30)	2.492,07	
Lett. c) – previdenza integrativa per il personale PM (=50% di euro 9.968,30)	4.984,15	
Proventi da riversare alla Città Metropolitana di Torino	6.000,00	Ai sensi art. 142 commi 12, bis, ter e quater (50% dei proventi derivanti dalle violazioni ai sensi dell'art. 142 del CdS)

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	2019 (PREV DEF)	2020	2021	2022
Fitti di terreni.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fitti di fabbricati	54.661,13	54.000,00	54.000,00	54.000,00
Fitti cave	132.470,00	132.470,00	132.470,00	132.470,00
Fitti diversi	11.000,00	13.869,60	13.869,60	13.869,60

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATA		SPESA		PERCENTUALE DI COPERTURA
	RISORSE	PREVISIONE	INTERV.	PREVISIONE	
TEATRO	3.0100	18.000,00	05.02.1	37.300,00	48%
PISCINA	3.0500	68.000,00	16.01.1	101.833,38	67%
PRE e POST SCUOLA	3.0100	8.000,00	04.06.1	8.000,00	100%
PESA PUBBLICA	3.0100	6.000,00	01.03.1	6.000,00	100%
FIERE	3.0500	20.000,00	14.02.1	22.500,00	89%
		120.000,00		175.633,38	68,32%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è stato previsto a norma di legge.

B) SPESE PER TITOLI E MISSIONI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per missioni è la seguente:

TITOLO	MISSIONE	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
I: SPESE CORRENTI	1: Servizi istituzionali generali e di gestione	1.657.413,45	1.692.074,08	1.691.081,28
	2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
	3 - Ordine pubblico e sicurezza	262.497,54	278.316,35	278.316,35
	4 - Istruzione e diritto allo studio	295.753,62	264.693,59	257.283,97
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	212.710,91	227.411,28	227.355,53
	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	206.570,19	206.473,27	206.171,28
	7 - Turismo	27.500,00	27.500,00	27.500,00
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.549,50	6.654,47	5.890,14
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.005.415,88	1.005.321,90	1.005.223,97
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	273.789,33	273.429,20	267.925,44
	11 - Soccorso civile	6.210,00	6.210,00	6.210,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	462.496,70	438.691,54	438.372,63
	13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	14 - Sviluppo economico e competitività	35.500,00	35.500,00	35.500,00
	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	500,00	500,00
	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	500,00	500,00
	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	20 - Fondi e accantonamenti	143.260,99	149.974,72	149.974,72
	50 - Debito pubblico	243.575,95	243.026,38	249.617,18
	60 - Anticipazioni finanziarie	200,00	200,00	200,00
II: SPESE IN CONTO CAPITALE	1: Servizi istituzionali generali e di gestione	180.996,23	31.528,19	26.514,46
	4 - Istruzione e diritto allo studio	743.874,08	4.000,00	2.000,00
	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	00,00	0,00	0,00
	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	331.856,16	100.000,00	100.000,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	279.006,63	62.406,63	62.406,63
	11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	00,00	0,00	0,00
III: SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1: Servizi istituzionali generali e di gestione	00,00	0,00	0,00
IV: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	50 - Debito pubblico	243.575,95	243.026,38	249.617,18
V: CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE		1.416.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
VII: SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	99 - Servizi per conto terzi	949.665,00	949.665,00	949.665,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 369073,08., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),

Non è stato previsto un fondo per rinnovi contrattuali.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 11.196,76 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi. Il comune ha adottato il metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato prevedendo il seguente scaglionamento:

- anno 2020 quota pari al 95%
- anno 2021 quota pari al 100%
- anno 2022 quota pari al 100%

Per tutti e tre gli anni l'importo totale da stanziare è stato inserito a Bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

	% incassato (calcolato con media semplice)	% accantonamento	Previsione a bilancio	Fondo crediti	Anno 2020 (95%)	Anno 2021(100%)	Anno 2022 (100%)
COSAP	95,62%	4,38%	€25.000,00	€1.095,00	1040,25	1095,00	1095,00
ACCERTAMENTI IMU	100,00%	0,00%	€6.000,00	€0,00	0,00	0,00	0,00
CODICE DELLA STRADA	99,68%	0,32%	€20.000,00	€63,00	59,85	63,00	63,00
TARI	93,42%	6,58%	€1.005.000,00	€66.129,00	62822,55	66129,00	66129,00
			€1.056.000,00	€67.287,00	€63.922,65	€67.287,00	€67.287,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 14.000,00.pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 14.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 14.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La L. 145/2018 al c. 859 e seguenti stabilisce che dal 2020 gli enti pubblici sono tenuti ad accantonare un fondo (variabile dal 1% al 10%) se rientrano in una delle seguenti casistiche:

- Se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si è ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (se non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

- Se presentano indicatore annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati da art 4 D. Lgs. 231/2002

Il DL. 124/2019 all'art 50 rinvia il termine per accantonare il fondo al 28/02/2020 e prevede che i dati rilevanti per il calcolo (solo nel 2020) siano presi dalla contabilità del comune anziché quelli ricavabili dal sistema PCC.

Al momento della predisposizione del Bilancio 2020-2021-2022 non si ritiene di dover accantonare nulla, si valuterà l'accantonamento a inizio anno 2020 in base ai dati derivanti dal consuntivo alla data del 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: nessuno

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Luserna San Giovanni non ha prestato garanzie fidejussorie

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono finanziate come segue:

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2020 (importi in EURO)										
Comune di Luserna San Giovanni										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
31	REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA				80.000,00				80.000,00	80.000,00
					di cui:					
					En.una tantum					
					80.000,00					
32	MANUTENZIONE IDRAULICA TORRENTE PELLICE				231.856,16				231.856,16	231.856,16
					di cui:					
					Regione					
					231.856,16					
33	MANUTENZIONE DEL TERRITORIO				100.000,00				100.000,00	100.000,00
					di cui:					
					En.una tantum					
					100.000,00					
34	INNOVAZIONE TECNOLOGICA			1.000,00					1.000,00	1.000,00
				di cui:						
				Altre						
				1.000,00						
35	RECUPERO AMBIENTALE CAVE			150.000,00					150.000,00	150.000,00
				di cui:						
				Altre						
				150.000,00						
36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE				741.874,08				741.874,08	741.874,08
					di cui:					
					Regione					
					741.874,08					
37	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE			37.600,00	99.000,00				136.600,00	136.600,00
				di cui:	di cui:					
				OO.UU.	Stato					
				37.600,00	99.000,00					
38	ARREDI SCUOLA			2.000,00					2.000,00	2.000,00
				di cui:						
				OO.UU.						
				2.000,00						
39	MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE			62.406,63					62.406,63	62.406,63
				di cui:						
				OO.UU.						
				400,00						
				Altre						
				62.006,63						
	TOTALE GENERALE:	0,00	0,00	253.006,63	1.252.730,24	0,00	0,00	0,00	1.505.736,87	1.505.736,87

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.857.978,93	3.825.310,65	3.756.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	248.359,69	140.590,13	134.634,09
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.165.134,06	1.100.434,44	1.101.781,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.271.472,68	5.066.335,22	4.992.415,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	527.147,27	506.633,52	499.241,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	66.762,64	60.136,66	51.336,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		460.384,63	446.496,86	447.904,87
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

		MUTUI		2020			
Estinzione	Posizione	Descrizione	Istituto	Impor.iniz.mutuo	Capitale	Interessi	TOTALE
2034	4244957/00	Edilizia scolastica	Cassa DD.PP.	98.643,27	1856,42	2.377,98	4.234,40
2029	4266737/00	Sistemazione strade	Cassa DD.PP.	197.828,82	6.903,56	5.022,96	11.926,52
2034	4297193/00	immobile comunale	Cassa DD.PP.	121.610,11	2.779,13	3.642,25	6.421,38
2034	4303718/00	Casa di Riposo	Cassa DD.PP.	82.633,10	1.970,25	2.647,83	4.618,08
		Opere viab. verde ex SAIFA					
2020	4351286/00		Cassa DD.PP.	180.672,12	14.247,81	574,23	14.822,04
2034	3065850/00	Ampl. Imp.ill. pubblica	Cassa DD.PP.	46.217,73	885,34	1.136,96	2.022,30
2034	3208005/00	Strade	Cassa DD.PP.	77.468,53	1.234,06	1.576,74	2.810,80
2034	4120073/00	Sistemazione Strade	Cassa DD.PP.	115.686,35	993,96	1.276,48	2.270,44
2021	4372753/01	Manut. straord. edif. Scol.	Cassa DD.PP.	20.658,28	1.560,65	155,29	1.715,94
		Man.straor aree storiche adiacenti castello					
2022	4418347/00		Cassa DD.PP.	132.276,00	9.359,58	1.447,12	10.806,70
2020		Ampl. sistem. cimitero	Banca Sella	154.938,00	6.305,87	108,63	6.414,50
		Man. immobile di interesse storico artistico					
2023	4430941/00		Cassa DD.PP.	51.785,12	3.363,00	625,10	3.988,10
		Rest. conservativo torre campanaria					
2025	4466376/00		Cassa DD.PP.	260.000,00	15.162,02	4.097,90	19.259,92
		Asfaltatura strade comunali					
2026	4493291/00		Cassa DD.PP.	225.000,00	12.702,63	4.359,29	17.061,92
		Rifacim.tetto casa di riposo					
2022			Banca Sella	95.000,00	7.669,27	1.266,83	8.936,10
		Messa in sicurezza soffitti plesso scolastico					
2031	4551861		Cassa DD.PP.	70.000,00	3.198,14	2.389,74	5.587,88
		Riqualificazione area mercatale					
2024			Regione Piemonte	49.071,16	6.133,90		6.133,90
2025	Fidejussione USD	Lavori campo sportivo	Credito Sportivo	35.000,00			-
		Restauro sale castello					
2036	6030938	Grottesche	Cassa DD.PP.	44.000,00	1.868,96	908,84	2.777,80
2038	6043606	Nuovo colombario	Cassa DD.PP.	50.000,00	2.055,11	1092,63	3.147,74
		Manut. Straord. Innovazione reti ill. pubblica					
2039	6057271/00		Cassa DD.PP.	66.468,27	2.890,02	946,78	3.836,80
		TOTALE			103.139,68	35.653,58	138.793,26

		MUTUI		2021			
Estinzione	Posizione	Descrizione	Istituto	Impor.iniz.mutuo	Capitale	Interessi	TOTALE
2034	4244957/00	Edilizia scolastica	Cassa DD.PP.	98.643,27	1963,18	2.271,22	4.234,40
2029	4266737/00	Sistemazione strade	Cassa DD.PP.	197.828,82	7.323,98	4.602,54	11.926,52
2034	4297193/00	immobile comunale	Cassa DD.PP.	121.610,11	2.941,52	3.479,86	6.421,38
2034	4303718/00	Casa di Riposo	Cassa DD.PP.	82.633,10	2.087,40	2.530,68	4.618,08
2034	3065850/00	Ampl. Imp.ill. pubblica	Cassa DD.PP.	46.217,73	936,35	1.085,95	2.022,30
2034	3208005/00	Strade	Cassa DD.PP.	77.468,53	1.304,90	1.505,90	2.810,80
2034	4120073/00	Sistemazione Strade	Cassa DD.PP.	115.686,35	1.051,22	1.219,22	2.270,44
2021	4372753/01	Manut. straord. edif. Scol.	Cassa DD.PP.	20.658,28	1.647,61	68,33	1.715,94
		Man.straor. aree storiche adiacenti castello	Cassa DD.PP.	132.276,00	9.862,21	944,49	10.806,70
2022	4418347/00	Man. immobile di interesse storico artistico	Cassa DD.PP.	51.785,12	3.519,47	468,63	3.988,10
2023	4430941/00	Rest. conservativo torre campanaria	Cassa DD.PP.	260.000,00	15.782,30	3.477,62	19.259,92
2025	4466376/00	Asfaltatura strade comunali	Cassa DD.PP.	225.000,00	13.270,28	3.791,64	17.061,92
2026	4493291/00	Rifacim.tetto casa di riposo	Banca Sella	95.000,00	8.038,98	897,12	8.936,10
2022		Messa in sicurezza soffitti plesso scolastico	Cassa DD.PP.	70.000,00	3.360,80	2.227,08	5.587,88
2031	4551861	Riquilificazione area mercatale	Regione Piemonte	49.071,16	6.133,90		6.133,90
2024		Lavori campo sportivo	Credito Sportivo	35.000,00			-
2025	Fidejussione USD	Restauro sale castello Grottesche	Cassa DD.PP.	44.000,00	1.913,70	864,1	2.777,80
2036	6030938	Nuovo colombario	Cassa DD.PP.	50.000,00	2.103,69	1044,05	3.147,74
2038	6043606	Manut. Straord. Innovazione reti ill. pubblica	Cassa DD.PP.	66.468,27	2.931,78	905,02	3.836,80
2039	6057271/00	TOTALE			86.173,27	31.383,45	117.556,72

		MUTUI		2022			
Estinzione	Posizione	Descrizione	Istituto	Impor.iniz.mutuo	Capitale	Interessi	TOTALE
2034	4244957/00	Edilizia scolastica	Cassa DD.PP.	98.643,27	2076,06	2.158,34	4.234,40
2029	4266737/00	Sistemazione strade	Cassa DD.PP.	197.828,82	7.770,01	4.156,51	11.926,52
2034	4297193/00	immobile comunale	Cassa DD.PP.	121.610,11	3.113,39	3.307,99	6.421,38
2034	4303718/00	Casa di Riposo	Cassa DD.PP.	82.633,10	2.211,51	2.406,57	4.618,08
2034	3065850/00	Ampl. Imp.ill. pubblica	Cassa DD.PP.	46.217,73	990,28	1.032,02	2.022,30
2034	3208005/00	Strade	Cassa DD.PP.	77.468,53	1.379,80	1.431,00	2.810,80
2034	4120073/00	Sistemazione Strade	Cassa DD.PP.	115.686,35	1.111,78	1.158,66	2.270,44
		Man.straor. aree storiche adiacenti castello	Cassa DD.PP.	132.276,00	10.391,76	414,94	10.806,70
2022	4418347/00	Man. immobile di interesse storico artistico	Cassa DD.PP.	51.785,12	3.683,23	304,87	3.988,10
2023	4430941/00	Rest. conservativo torre campanaria	Cassa DD.PP.	260.000,00	16.427,97	2.831,95	19.259,92
2025	4466376/00	Asfaltatura strade comunali	Cassa DD.PP.	225.000,00	13.863,31	3.198,61	17.061,92
2026	4493291/00	Rifacim.tetto casa di riposo	Banca Sella	95.000,00	8.426,52	509,58	8.936,10
2022		Messa in sicurezza soffitti plesso scolastico	Cassa DD.PP.	70.000,00	3.531,74	2.056,14	5.587,88
2031	4551861	Riquilificazione area mercatale	Regione Piemonte	49.071,16	6.133,90		6.133,90
2024		Lavori campo sportivo	Credito Sportivo	35.000,00			-
2025	Fidejussione USD	Restauro sale castello Grottesche	Cassa DD.PP.	44.000,00	1.959,53	818,27	2.777,80
2036	6030938	Nuovo colombario	Cassa DD.PP.	50.000,00	2.153,42	994,32	3.147,74
2038	6043606	Manut. Straord. Innovazione reti ill. pubblica	Cassa DD.PP.	66.468,27	2.974,15	862,65	3.836,80
2039	6057271/00	TOTALE			88.198,36	27.642,42	115.840,78

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.857.978,93
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	248.359,69
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.165.134,06
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.271.472,68
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% entrate primi tre titoli)	527.147,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	66.762,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	460.384,63
	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti gli importi a copertura.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE